

I NOSTRI ANGELI CUSTODI

1) I BISOGNI DEL BAMBINO (Laura)

Ogni bambino nasce con un grande bisogno di protezione, di sicurezza, di sostegno. E' il suo desiderio di felicità.

Ed è importante che trovi persone che diano a lui sicurezza e protezione, che lo accompagnino quando muove i primi passi, quando ha fame e chiede di mangiare, che lo guidino quando va nei pericoli, che lo custodiscano quando va a fare la nanna, che lo aiutino ad essere "angelo". Queste persone sono prima di tutto i genitori. Ma poi possono essere anche i nonni, i fratelli più grandi, gli zii, anche persone che sono vicine, come ad esempio i padrini e le madrine. Potremmo dire che queste persone sono i primi angeli custodi dei nostri bambini, angeli custodi in carne e ossa.

D'altra parte anche noi grandi vediamo l'angelo custode di persona. Spesso al momento giusto, ci fa incontrare una persona buona, premurosa che ci aiuta e noi diciamo: "Sei stato proprio un angelo!".

A questo proposito abbiamo trovato una bella frase, che dice: *"Gli amici sono angeli che ci sollevano da terra quando abbiamo bisogno di volare"*

2) L'ANGELO CUSTODE-GENITORE (Anna e Andrea)

Quando noi genitori siamo angeli custodi dei nostri figli?

Tutti conosciamo la preghiera dell'angelo custode.

*Angelo di Dio che sei il mio custode
illumina, custodisci, reggi e governa me
che ti fui affidato dalla bontà del Padre celeste.*

Proviamo a soffermarci insieme sul significato di alcune parole, che esprimono il "compito" dell'Angelo Custode-genitore verso il proprio figlio:

- Illumina: aiutare il bambino a ricercare il bene, consigliarlo sui comportamenti corretti nei confronti degli adulti e degli altri bambini (come, ad esempio, non picchiare i bambini, essere educati e gentili, chiedere per favore, dire grazie, domandare scusa ...)
- Custodisci: proteggere il bambino dai pericoli, cercare di mantenere un ambiente familiare sereno
- Reggi e governa: sostenere il bambino nelle difficoltà e guidarlo nella crescita perché diventi sempre più autonomo e responsabile.

3) I BAMBINI CHIEDONO A VOLTE CHI È L'ANGELO CUSTODE (Marcello)

Possiamo dire così a loro: *"L'angelo custode è un amico speciale che Dio ha messo al tuo fianco quando sei nato per proteggerti e perché ti sia vicino sempre. L'angelo non lo puoi vedere né toccare perché è fatto di luce, è abbagliante come il sole, ma puoi sentire il calore del suo abbraccio quando hai paura o sei triste facendo a lui un pensiero o una preghiera. L'angelo chiamerà la mamma o il papà che verranno subito ad abbracciarti e a coccolarti per starti vicino".*

4) QUANDO PREGARE L'ANGELO CUSTODE? (Tiziana)

Aiutiamo i bambini a rivolgere una preghiera all'angelo custode quando vanno a riposare, quando escono di casa per andare alla scuola materna, quando tutti insieme si inizia un viaggio.

Insegniamo che è bello pregare anche l'angelo custode della mamma, del babbo, dei nonni, delle persone che vogliono loro bene e di quelle che sappiamo in pericolo.

L'angelo custode, l'angelo di Dio fa sentire il bambino vicino a Gesù e Gesù vicino a lui.

5) ANGELI CUSTODI NELLA VITA DI COPPIA (*Alessandro*)

All'interno della vita di coppia possiamo riconoscerci anche come angelo custode l'uno dell'altro, quando accogliamo l'altro nella nostra vita e ce ne prendiamo cura con amore e dedizione.

Ricordiamo a tale proposito l'insegnamento fondamentale di Papa Francesco quando ci ha detto di utilizzare le tre parole magiche: *permesso*, *scusa* e *grazie*. Non sempre è facile fare fede anche a queste tre semplici parole, quando la stanchezza prende il sopravvento a causa dei troppi impegni di lavoro e di gestione familiare. Ma anche qui possiamo affidarci a qualche angelo custode (un parente, una persona amica) che ci aiuti a staccare la spina anche solo per qualche ora per riservarci un tempo per noi come coppia, per guardarsi negli occhi e riscoprirsi nel proprio amore.

"La vita dei genitori è la prima via che apre all'incontro con Dio. Ora, i bambini hanno una prima intuizione di un rapporto d'amore quando in casa vedono la tenerezza, la premura che la mamma e il papà hanno tra loro e verso i figli" (Catechismo CEI "Lasciate che i bambini vengano a me").

6) TUTTI ABBIAMO UN ANGELO (*Sara e Fabio*)

«Tutti noi - secondo la tradizione della Chiesa - abbiamo un angelo con noi, che ci custodisce, ci fa sentire le cose. Del resto quante volte abbiamo sentito: "Ma, questo... dovrei fare così... questo non va... stai attento!". È proprio la voce di questo nostro compagno di viaggio.

E possiamo essere sicuri che lui ci porterà alla fine della nostra vita con i suoi consigli. Nessuno cammina da solo e nessuno di noi può pensare che è solo: c'è sempre questo compagno.

Certo, capita che quando noi non vogliamo ascoltare il suo consiglio, ascoltare la sua voce, gli diciamo: "Ma vai via!". Ma cacciare via il compagno di cammino è pericoloso, perché nessun uomo, nessuna donna può consigliare sé stesso: io posso consigliare un altro, ma non consigliare me stesso. Dio ha detto: "Io mando un angelo davanti a te per custodirti, per accompagnarti nel cammino, perché non sbagli". Oggi io farei la domanda: Com'è il rapporto con il mio angelo custode? Lo ascolto? Gli dico buongiorno, al mattino? Gli dico: custodiscimi durante il sonno? Parlo con lui? Gli chiedo consiglio? È al mio fianco?» (*Papa Francesco*)

7) LA PREGHIERA (*Laura*)

Preghiamo insieme ai bambini.

Angioletto del buon Dio,

Angioletto amico mio

fa che senta ovunque sia

la tua mano nella mia.

8) DOMANDE PER LA RIFLESSIONE E IL CONFRONTO

- Il vostro bambino vi ha mai chiesto chi è l'angelo custode? Voi cosa avete risposto? Come può essere spiegata questa presenza? Chi è per voi genitori l'angelo custode?
- Cosa significa per un genitore essere custode di suo figlio? In che modo?
- L'amore di coppia va custodito e curato nel tempo. Nella coppia ciascuno può essere custode dell'amore dell'altro in un rapporto di crescita. Come custodire l'amore di coppia? Quale è stata quella volta in cui vi siete sentiti angelo custode del vostro consorte?